



BANDO FORMAZIONE CSV Marche 2021

SESSIONE DICEMBRE

**Per il sostegno di attività formative
nella forma di corsi, convegni e seminari**

Sommario

1. BANDO FORMAZIONE CSV MARCHE 2021	4
1.1 Introduzione al bando e ruolo del Centro di Servizio	4
1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte	5
1.3 Le risorse a disposizione	6
1.4 Ripartizione delle risorse	7
1.5 Meccanismo di attribuzione delle risorse	8
1.6 Composizione della rete, vincoli ed opportunità di partnership	8
1.7 Compartecipazione alle spese	8
1.8 Limiti alla presentazione di proposte	9
1.9 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili dal CSV	9
1.10 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte	10
1.11 Modalità e termini accompagnamento e presentazione proposte	11
1.12 Punteggi e criteri di valutazione	12
1.13 Processo di realizzazione e monitoraggio delle proposte formative	12
2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	13
2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale	13
2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato	15
3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE	16
3.1 Valutazione di ammissibilità	16
3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito	16
3.3 Approvazione e deliberazione delle proposte valutate	17

1. BANDO FORMAZIONE CSV MARCHE 2021

1.1 Introduzione al bando e ruolo del Centro di Servizio

Il presente Bando intende sostenere e promuovere l'attività formativa degli Enti del Terzo Settore (da ora in poi ETS) delle Marche attraverso il sostegno di Corsi, Convegni e Seminari, che per gli argomenti e le tematiche trattati, mirano a favorire il protagonismo e la diffusione del volontariato marchigiano.

Ai sensi del presente bando si intende per **attività formative**, tutte quelle attività realizzate allo scopo di formare, istruire supportare sul campo i volontari o aspiranti tali e/o di sensibilizzare, promuovere, diffondere i valori fondamentali, il senso ed il ruolo del volontariato al fine di informare, aggiornare e permettere un confronto sulle tematiche e sulle metodologie specifiche dell'attività dell'Organizzazione di Volontariato (d'ora in poi OdV) anche in rete e collaborazione con Associazioni di Promozione Sociale (d'ora in poi APS) ed altre realtà del Terzo Settore (d'ora in poi TS) insieme all'OdV proponente l'iniziativa formativa.

Il bando supporterà le migliori proposte presentate da una o più organizzazioni in rete, siano esse percorsi di formazione, riconducibili a convegni e seminari in presenza o online, sia che siano corsi di formazione in presenza e/o webinar, formazioni a distanza (FAD), ecc...

I convegni o seminari per essere riconosciuti tali, dovranno prevedere la presenza di almeno 2 diversi esperti o docenti, dovranno avere una durata compresa tra un minimo di **4 ore a un massimo di 12 ore, da realizzarsi in non più di 3 giorni**.

Solo nel caso di convegni o seminari è possibile prevedere la codocenza, per la realizzazione di tavole rotonde o dibattiti, mentre non sono ammesse ulteriori ore di tutoraggio o affiancamento formativo per i partecipanti.

I convegni o seminari, per definirsi tali, dovranno avere una promozione pubblica.

In caso di corsi di formazione, il percorso formativo deve prevedere minimo **16 ore** di formazione.

I destinatari di tali momenti formativi potranno essere volontari o aspiranti tali, collaboratori, personale dipendente o comunque soggetti portatori di interesse per la o le OdV proponenti e/o APS ed altre organizzazioni del TS eventualmente partner della proposta, in particolare per i convegni e seminari potranno coinvolgere la comunità territoriale intesa nel senso più ampio della cittadinanza interessata all'iniziativa proposta.

Gli interventi che saranno valutati positivamente verranno inclusi all'interno del piano formativo del Centro di Servizio.

Il Centro di Servizio collaborerà attivamente nella realizzazione delle attività formative:

- stimolando e favorendo la creazione di reti collaborative tra le diverse tipologie di ETS, finalizzate alla realizzazione di proposte formative progettate e realizzate da una o più organizzazioni;
- affiancando e supportando con i propri operatori ed esperti, i referenti di ciascuna azione formativa relativamente alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'iniziativa;
- pubblicizzando e diffondendo tutte le iniziative promosse, tramite i propri usuali strumenti di comunicazione, quali a titolo semplificativo ma non esaustivo: sito web, newsletter, canali social, comunicati stampa, ecc.;
- dando la possibilità, previa verifica della disponibilità, di utilizzare le proprie sedi per la realizzazione delle iniziative formative;
- attraverso l'assunzione in proprio degli oneri economici inerenti all'iniziativa formativa.

Le proposte presentate dovranno riguardare attività rientranti nelle finalità istituzionali, statutariamente previste dall'organizzazione proponente e dovranno realizzarsi all'interno del territorio della regione Marche.

1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte

Possono presentare istanza, quali soggetti titolati, per il sostegno previsto dal presente Bando:

- Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale nella Regione Marche ed iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117) della legge regionale 15/2012, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.
- Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale nella Regione Marche, non iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 della legge regionale 15/2012, ma comunque in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della ex legge quadro nazionale 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione dovrà essere accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.
- Organizzazioni di Volontariato aventi sede operativa nella Regione Marche, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all' OdV regionale

o nazionale di cui sono espressione. Le OdV regionali o nazionali di riferimento dovranno comunque avere sede legale nel territorio italiano. Le sedi operative dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima ex Legge 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione dovrà essere accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.

Per quanto sopra esposto, l'OdV che vorrà presentare istanze come OdV capofila di proposta formativa, oltre che essere inserita in banca dati CSV dovrà anche essere obbligatoriamente accreditata per l'invio telematico, prima dell'invio della proposta formativa.

Le proposte formative dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica all'interno "dell'Area Riservata" del sito istituzionale del CSV delle Marche, pena la non ammissibilità alla valutazione. Tutte le OdV che ancora non hanno le credenziali per accedere all'area riservata del sito del CSV Marche, possono richiederle scaricando la guida all'indirizzo: <http://areariservata.csvmarche.it/>.

N.B. Le procedure per il rilascio delle credenziali possono richiedere sino a tre giorni lavorativi per l'elaborazione, ne va tenuto conto ai fini della compatibilità della richiesta delle credenziali con la scadenze per la presentazione delle proposte previste dal bando.

Se l'OdV è già accreditata all'area riservata, l'accREDITAMENTO non deve essere ripetuto.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare attraverso le proposte che saranno presentate, a valere sul Bando "Formazione 2021 sessione di Dicembre", ammontano a **€40.000,00**

Esse saranno assegnate sulla base di graduatorie provinciali e di una Graduatoria Unica Regionale (GUR), in caso di risorse non assegnate su base provinciale. Ogni proposta potrà beneficiare di un sostegno massimo di **€2.000,00**.

1.4 Ripartizione delle risorse

Bando Formazione 2021		Risorse sessione 16 Dicembre 2021	
Territorio di riferimento	Proposte finanziabili	Risorse singola proposta	Risorse per provincia
Provincia di Pesaro Urbino	4	€ 2.000,00	€ 8.000,00
Provincia di Ancona	8	€ 2.000,00	€ 16.000,00
Provincia di Macerata	4	€ 2.000,00	€ 8.000,00
Provincia di Fermo	2	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	2	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Totale Bando Formazione 2021, sessione dicembre	20		€ 40.000,00

Non saranno prese in considerazione proposte che prevedono un impegno economico richiesto al CSV inferiore o pari ad €500,00.

1.5 Meccanismo di attribuzione delle risorse

Per il bando Formazione 2021, l'attribuzione delle risorse avverrà sulla base di graduatorie provinciali. Qualora nell'assegnazione delle risorse, in una o più delle province, residuassero risorse non utilizzate, per la presenza di proposte con richieste economiche minori all'importo massimo consentito, o per mancanza di proposte sufficienti o sostenibili, tale avanzo concorrerà al sostegno di ulteriori proposte, attingendo da una Graduatoria Unica Regionale (GUR).

Per maggiore chiarezza si ribadisce che verranno accolte prima tutte le proposte ammissibili e sufficienti nella graduatoria provinciale di riferimento, sino al limite del budget disponibile, anche se per un numero di proposte superiore a quello massimo previsto.

La Graduatoria Unica Regionale, sarà definita ponendo in ordine decrescente di punteggio tutte le altre proposte sufficienti delle graduatorie provinciali.

Ai fini della ammissione al sostegno delle proposte si esclude la possibilità da parte del CSV di accettare e approvare percorsi formativi con budget parziale e/o con una rimodulazione del relativo piano economico, rispetto a quanto presentato in sede del bando.

1.6 Composizione della rete, vincoli ed opportunità di partnership

Può presentare proposte, tra i soggetti titolati secondo quanto riportato al precedente paragrafo 1.2, **una singola organizzazione (OdV)**, sia di primo, che di secondo livello, con la possibilità facoltativa e non obbligatoria di partenariati con altre OdV/APS e altre organizzazioni del TS.

Possono essere partner diversi dalle OdV/Aps/ETS: le Fondazioni di origine bancaria, le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, i sindacati, ed altri soggetti pubblici e privati.

1.7 Compartecipazione alle spese

Non dovrà essere prevista una quota di **compartecipazione alle spese**, da parte delle organizzazioni proponenti. Sarà, comunque, possibile indicare l'eventuale messa disposizione di risorse di uno o più dei partner coinvolti nella rete della proposta presentata, **ai fini della valutazione dell'attività di partnership** tra i soggetti promotori.

1.8 Limiti alla presentazione di proposte

La medesima ODV può far parte al massimo di n. 2 progetti, una sola volta capofila ed una sola volta come semplice partner. Nel caso in cui questa disposizione non fosse rispettata, tutti i progetti in cui il partner è inserito verranno esclusi.

Al medesimo gruppo di partner può essere sostenuto un solo progetto. Nel caso in cui vengano presentati più progetti verrà richiesto al capofila di scegliere quale/i escludere; in caso di mancata risposta verrà privilegiato quello di costo più ridotto.

Gli ETS possono essere partner fino a un massimo di 2 proposte formative, non ci sono vincoli al partenariato in caso di altri soggetti non ETS.

1.9 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili dal CSV

Per il Centro di Servizio per il Volontariato sono ammissibili gli oneri previsti per:

- Personale (Docenti, Formatori e Relatori) le cui prestazioni sono strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa formativa. **Se motivata da esigenze di tipo metodologico e solo in caso di iniziative quali convegni e seminari, sarà riconosciuta la possibilità del compenso per un massimo di quattro codocenze, per la realizzazione di tavole rotonde o dibattiti;**

- Promozione e comunicazione dell'iniziativa formativa;
- Noleggio di attrezzature (beni strumentali e strumentazione didattica) e materiale di consumo
- Eventuali DPI e materiale previsto dalla normativa anticovid, ma solo nel caso in cui siano previste lezioni in presenza
- Personale per la gestione tecnica di una piattaforma online nel caso di lezioni a distanza
- Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili alle azioni previste dall'iniziativa formativa;

Per il CSV Marche non sono ammissibili gli oneri previsti per:

- Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione;
- Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione;
- Costi relativi ad eventuali coffe – break e simili;
- Gli eventuali costi, inseriti nella proposta, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate;
- Qualsiasi altra figura professionale non docente, a vario titolo coinvolta nella realizzazione dell'iniziativa (progettista, coordinatore, tutor, valutatore, personale amministrativo ecc)

- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari della proposta;
- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i volontari delle ETS partner della proposta, capofila compresa;
- Gli oneri per diritti SIAE;
- Gli oneri delle attività inserite nella proposta e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- Gli oneri per il godimento di spazi fisici utilizzati per la realizzazione delle attività della proposta;
- Gli oneri per eventuale noleggio o acquisto di piattaforme di e-learning (in caso di necessità l'associazione potrà usufruire di quelle del CSV Marche come specificato al paragrafo 2.1)
- Ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione della proposta presentata;
- Tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati al CSV Marche. Per l'eventuale noleggio di beni strumentali e di strumentazione didattica, compresa la piattaforma di e-learning, nonché per l'acquisto di materiale di consumo, in caso di approvazione da parte del CSV, esistono procedure specifiche. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione del capitolo 2: "Aspetti tecnico – amministrativi".

1.10 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte formative, a cura dell'organizzazione capofila accreditata, dovranno essere presentate attraverso la compilazione del formulario predisposto dal CSV Marche all'interno dell'Area riservata del sito istituzionale www.csvmarche.it.

Il formulario dovrà essere compilato (le modifiche potranno essere salvate più volte prima dell'invio definitivo) ed inviato esclusivamente on line, entro i termini previsti al successivo paragrafo 1.11. La compilazione del formulario on line è obbligatoria e non può essere sostituita dall'eventuale rimando ad allegati cartacei. Una volta eseguito l'invio telematico della richiesta di contributo debitamente compilata e completa di tutta la documentazione richiesta, il richiedente riceverà dal sistema una e-mail di conferma. Contestualmente, la piattaforma genera il modulo di richiesta, corredato del Codice Identificativo della proposta e della dichiarazione di veridicità, contenenti le accettazioni previste dal bando.

Per perfezionare la candidatura della proposta è necessario che tale modulo sia stampato (almeno nelle ultime tre pagine contenenti le accettazioni di condizioni del bando), firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente e allegato in procedura on-line entro le ore **12.00 del 16 Dicembre 2021**.

L'originale cartaceo dovrà essere conservato dall' OdV capofila presso la propria sede. Il CSV si riserva la facoltà di poterne chiedere in un secondo tempo la visione. Le OdV potranno anche allegare le lettere di partenariato ed eventuali altri documenti come Curriculum Vitae o altri materiali a supporto e corredo della proposta.

Oltrepassato il termine previsto al successivo paragrafo 1.11, non sarà più possibile allegare nessun materiale.

N.B. il CSV si riserva la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta formativa. In tale caso, l'OdV capofila dovrà integrare la documentazione entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta alla fase di valutazione di merito.

1.11 Modalità e termini accompagnamento e presentazione proposte

Il CSV Marche fornirà assistenza e supporto per accompagnare le organizzazioni all'elaborazione della proposta formativa. Il tipo di accompagnamento ed i tempi dello stesso, varieranno a seconda del tipo di bisogno espresso. In particolare, dal momento della pubblicazione del bando, gli operatori ed i consulenti del CSV Marche si renderanno disponibili a sviluppare un percorso di orientamento, accompagnamento alla ricerca di partner e consulenza progettuale che potrà andare dalla definizione dell'idea, all'elaborazione della proposta formativa. Tale servizio sarà attivato solo su appuntamento **concordato** con gli operatori delle sedi provinciali, **con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi** rispetto alla data **del primo incontro di consulenza**.

Per quelle richieste di **consulenza** che giungeranno oltre i termini sotto riportati, gli operatori si limiteranno all'illustrazione dei punti salienti del bando evidenziando potenzialità e vincoli presenti.

Per usufruire dei servizi di consulenza e per la corretta presentazione delle proposte formative saranno tassativamente tenuti in considerazione i seguenti termini:

Sessione di Dicembre 2021:

Martedì 23 Novembre 2021 Richiesta consulenza: Ultimo giorno utile per richiedere la consulenza presso uno degli sportelli provinciali del CSV.

Martedì 30 Novembre 2021 Realizzazione primo incontro di consulenza: Ultimo giorno utile per svolgere il primo incontro di consulenza con gli operatori degli sportelli provinciali, in merito all'elaborazione della proposta.

Giovedì 16 Dicembre 2021, entro le ore 12.00: Ultimo giorno per la compilazione e l'invio della proposta formativa per via telematica attraverso l'Area

Riservata del sito istituzionale di CSV Marche e per allegare le scansioni delle eventuali lettere di partenariato generate dal sistema, firmate e timbrate e/o gli altri allegati di CV o di documentazione a corredo della proposta.

1.12 Punteggi e criteri di valutazione

Le proposte saranno valutate da una Commissione tecnica istituita e nominata dal Centro di Servizio per il Volontariato delle Marche.

Per il dettaglio delle procedure e della composizione della Commissione di Valutazione delle proposte si rimanda al successivo cap.3 .

Le proposte formative, del Bando “Formazione 2021” saranno valutate secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Motivazioni	15
Obiettivi	20
Contenuti	10
Adeguatezza sistema di comunicazione e diffusione: Verrà valutata l'adeguatezza della metodologia di promozione dell'iniziativa rispetto agli obiettivi e contenuti individuati e al target a cui è rivolta	5
Livello di definizione del programma: Verrà valutata l'adeguatezza del livello di definizione del programma formativo o convegnistico/seminariale presentato.	20
Strumenti e metodologie Utilizzo di metodologie didattiche innovative	10
Coerenza dei costi: Verrà valutata la coerenza dei costi previsti per la realizzazione dell'iniziativa rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati e alle modalità di realizzazione dell'iniziativa	15
Reti di partenariato con altre organizzazioni di volontariato e/o con altri soggetti pubblici o privati: Verrà valutata la capacità di produrre la messa in rete tra le diverse realtà, attraverso la realizzazione di progetti pensati e realizzati da più ETS, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e/o private.	5
TOTALE	100
Saranno comunque sostenibili solo quelle proposte che in fase di valutazione avranno raggiunto il punteggio della sufficienza fissato in 60/100 .	

1.13 Processo di realizzazione e monitoraggio delle proposte formative

Terminato l'esito della valutazione delle proposte formative, quelle ammesse al sostegno del CSV, potranno avviare le attività appena ricevuta la

comunicazione formale di approvazione, secondo le modalità ivi contenute. La struttura del CSV Marche sottoporrà le attività a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso appositi strumenti formali che la o le associazioni proponenti si impegnano ad adottare secondo le indicazioni del Centro Servizi. Al termine dell'iniziativa formativa, verrà compilato dall'associazione proponente un report finale attraverso il format predisposto nell'area riservata del CSV Marche.

Le attività formative approvate dovranno avere avvio entro due mesi dalla comunicazione di approvazione da parte del CSV e terminare entro il **15 Novembre 2022**. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà la perdita delle risorse messe a disposizione da parte del CSV Marche.

2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale

Gestione Beni strumentali e strumentazione didattica:

Per quanto concerne la disponibilità di beni strumentali e strumentazioni didattiche, necessari alla realizzazione della proposta formativa il CSV Marche interverrà nei modi sotto specificati:

- per i beni che non esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'iniziativa formativa, il CSV Marche reperirà tali beni tra quelli già di sua proprietà o attraverso l'acquisto o il noleggio, mettendoli a disposizione delle organizzazioni richiedenti. Tali beni rimarranno comunque di proprietà del CSV Marche e saranno ceduti in comodato gratuito all'organizzazione capofila per tutta la durata dell'iniziativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, oggetto di tale intervento potranno essere i seguenti beni ad utilità pluriennale: computer, software, ecc...
- per i beni che esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'intervento formativo, il CSV Marche potrà accollarsi l'intero costo d'acquisto.
- Per l'utilizzo di una piattaforma di e-learning, le associazioni potranno far richiesta di utilizzo di una delle licenze zoom in possesso del CSV Marche, comunicandone il periodo di utilizzo e i recapiti di un referente e sottoscrivendo apposito accordo di utilizzo.

Gestione costi relativi al personale non volontario:

Il sostegno che il CSV Marche garantisce per la copertura degli oneri economici derivanti dall'impiego di personale retribuito sarà esclusiva-

mente limitato a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle organizzazioni della rete proponente.

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

Il profilo professionale del personale retribuito dovrà essere indicato nel piano economico.

Per quanto riguarda il personale, i compensi orari relativi alle ore di **docenza** effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

Prima fascia

docenti universitari nel settore dell'iniziativa formativa presentata, laureati con almeno 10 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata, altre persone altamente qualificate nel settore dell'iniziativa formativa presentata sulla base di incarichi comprovabili

massimo 65 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali

Seconda fascia

laureati con almeno 5 anni di attività nel settore dell'iniziativa formativa presentata o persone esperte nel settore dell'iniziativa formativa presentata con almeno 10 anni di esperienza

massimo 50 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali

Terza fascia

Altri con almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata

massimo 40 euro/ora + IVA ed oneri previdenziali

Qualora per uno o più dei docenti e relatori indicati nella proposta formativa, in prima e seconda fascia, non venga fornito il relativo curriculum, il compenso loro riconosciuto sarà automaticamente ridotto a quello previsto per la terza fascia.

Ai docenti e relatori indicati nella proposta formativa che risultino essere volontari, dipendenti e/o collaboratori retribuiti della o delle ETS proponenti o di uno dei partner della proposta, non potrà essere riconosciuto alcun compenso per l'attività svolta.

Il CSV Marche si riserva, sulla base di quanto emergerà dall'esame del curriculum presentato e dell'attività formativa svolta e/o da svolgere, ogni più ampia facoltà di determinare il compenso orario riconoscibile ai docenti e/o relatori. In tale contesto si invitano le associazioni ad individuare professionalità, con adeguate competenze e conoscenze, residenti nelle Marche. Ciò sia per valorizzare docenti locali, ma soprattutto per evitare inutili quanto sensibili costi di spostamento.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico relativi ad esso, devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale. Entrambe le componenti andranno calcolate in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate. Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico. In tal caso, va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione. Il compenso netto che la figura professionale in questione percepirà sarà quindi dato dalla differenza tra tale costo lordo e gli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa di riferimento applicabile.

NOTA BENE: saranno riconosciuti come validi solo i documenti contabili riportanti l'intestazione del CSV Marche, i documenti riportanti l'intestazione di altri soggetti, siano essi ETS o altri partner del progetto, non verranno presi in considerazione ai fini della rendicontazione e non saranno in alcun modo rimborsabili dal CSV Marche.

2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato

Relativamente ai contenuti delle proposte presentate e sostenute dal CSV, saranno ammesse esclusivamente variazioni che non incidono sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste (es.: nominativi del personale retribuito, se sostituiti con professionisti aventi curriculum equipollenti, sede delle attività).

Le variazioni consentite dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- l'organizzazione capofila dia formale comunicazione scritta al CSV Marche con congruo anticipo, tramite apposita funzione presente in area riservata;
- il CSV Marche dia il suo espresso assenso alla variazione proposta sempre attraverso apposita funzione in area riservata.

Per ciascuna delle voci del preventivo approvato che costituiscono la quota di attività a carico del Centro di Servizio, saranno ammessi scostamenti in diminuzione nella misura massima del 25% della voce di costo interessata. Tali scostamenti in diminuzione potranno essere liberamente portati in aumento di una o più voci di costo previste nel piano economico presentato.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

3.1 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di tutte le proposte formative consisterà in un primo controllo tecnico sui requisiti minimi previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni ETS, secondo le indicazioni previste dal bando. In questa fase, squisitamente tecnica, il CSV svolgerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande **verificando il rispetto o la sussistenza dei requisiti seguenti:**

1. L'invio tramite l'area riservata di tutti i documenti richiesti: le ultime 3 pagine del formulario con la firma in calce sull'ultima, le eventuali lettere di partenariato delle OdV e degli altri soggetti partner.
2. Che, ogni OdV abbia rispettato il limite previsto per la presentazione, di massimo due proposte, una come soggetto capofila, e una come soggetto partner.
3. Che la proposta formativa rispetti i vincoli orari di cui al punto 1.1
4. Che tutte le OdV rispettino i requisiti previsti al paragrafo 1.2 del presente bando.
5. Che la proposta formativa riguardi attività rientranti nelle finalità istituzionali, statutariamente previste dall'associazione capofila, e che esse si realizzeranno all'interno del territorio regionale.

3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito

Il Consiglio direttivo del CSV Marche nominerà una commissione composta da tre esperti di formazione, individuati dal CSV Marche tra personalità di comprovata esperienza.

Essa sarà formata in modo che siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza delle OdV operanti e delle progettualità da loro già realizzate.

La commissione lavorerà in maniera collegiale e applicando:

- i principi di valutazione individuati dal Bando Formazione 2021 sessione Dicembre al paragrafo 1.12 ;
- esaminando nel merito le proposte presentate che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale;

- formando le graduatorie che proporrà al CSV Marche per l'approvazione formale.

La commissione dovrà avere terminato il lavoro di valutazione di merito sulle proposte ad essa sottoposte, dopo l'istruttoria di ammissibilità formale, entro **novanta giorni** dalla scadenza della sessione.

I risultati della valutazione dovranno essere immediatamente trasmessi al consiglio direttivo del CSV Marche, che delibererà in merito. **La commissione di valutazione potrà deliberare con la presenza della maggioranza dei tre componenti con diritto di voto.**

È incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione delle proposte. I membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo sono coinvolti nelle organizzazioni proponenti la proposta, dovranno astenersi da ogni giudizio.

3.3 Approvazione e deliberazione delle proposte valutate

Terminata la valutazione da parte della commissione, seguirà l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo del CSV delle Marche delle proposte presentate, secondo le indicazioni, i termini e le condizioni contenute nel giudizio espresso dalla commissione di valutazione. Il Consiglio Direttivo del CSV Marche verificherà che la valutazione della commissione sia stata realizzata nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di valutazione stabiliti dal bando, evitando, in ogni modo, qualsiasi giudizio di merito sull'operato della commissione. Della graduatoria approvata dal consiglio del CSV Marche sarà data pubblicazione nel sito istituzionale. Verrà data comunicazione formale dell'esito della valutazione, ad ogni OdV capofila delle proposte presentate.



Per ulteriori info:

Sportello di Ancona

Via Della Montagnola 69/a, 60127 Ancona
tel 071 894266 fax 071 2814991
anconaf@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30
Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Ascoli Piceno

c/o Bottega del III Settore - C.so Trento e Trieste, 18 63100 Ascoli Piceno
tel 0736 344807 fax 0736 346265
ascolif@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30
Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Fermo

Via del Bastione 3, 63023 Fermo
tel 0734 620503 fax 0734 603612
fermo@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30
Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Macerata

c/o Salesiani, via Don Bosco 53, 62100 Macerata
tel 0733 280020 fax 0733 292559
macerata@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30
Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Pesaro

Via Milazzo, sn ex asilo Mezzocielo 61122 Pesaro
tel 0721 415180 fax 0721 1622176
pesaro@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30
Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30



csvmarche

www.csvmarche.it